

La Congregazione dell'Indice, l'esecuzione dell'Index del 1596 e gli Ordini regolari in Italia. Documenti, a cura di Alessandro Serra, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2018, 198 p., 4 c. di tav., (Studi e testi; 525), ISBN 978-88-210-1000-2, € 40,00.

Per gli studiosi di storia delle biblioteche ecclesiastiche, di storia della censura libraria e per i cultori di storia della Chiesa questo volume rappresenta un'uscita editoriale importante poiché Alessandro Serra, docente di Storia del Cristianesimo presso l'Università degli Studi di Perugia, vi espone i risultati della sua frequentazione della documentazione fatta pervenire, tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, alla Sacra Congregazione dell'Indice da parte degli Ordini regolari italiani sull'esecuzione dell'*Index librorum prohibitorum* di Clemente VIII del 1596.

Il volume fa parte della serie *Libri e biblioteche degli Ordini religiosi in Italia alla fine del secolo XVI*, pubblicata nella collana "Studi e Testi" della Biblioteca Apostolica Vaticana, che prevede la pubblicazione delle liste contenute nei codici Vat. Lat.11266-11326 e relativi all'inchiesta della Congregazione dell'Indice. La trascrizione dei codici, conservati nella Biblioteca Vaticana fa parte del più ampio progetto "Ricerca sull'Inchiesta della Congregazione dell'Indice" (RICI) che prevede la trascrizione integrale delle liste dei titoli di libri inviate a Roma dagli Ordini e dalle Congregazioni religiose alla Sacra Congregazione dell'Indice dei libri proibiti e di cui il professore Roberto Rusconi è il coordinatore nonché curatore della pubblicazione dei singoli volumi

monografici.

Il Comitato scientifico di questa importante impresa editoriale è composto da esperti nel settore della storia delle biblioteche, di bibliografia e di storia della Chiesa e del Cristianesimo: Rosa Marisa Borraccini (Università di Macerata), Gianna Del Bono (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"), Giovanna Granata (Università di Cagliari), Maria Pia Paoli (Scuola Normale Superiore di Pisa), Luigi Pellegrini (Università di Chieti), Danilo Zardin (Università Cattolica di Milano), Gabriella Zarri (Università di Firenze).

Il progetto RICI contempla, inoltre, l'identificazione delle edizioni a stampa (o non individuazione per quelle edizioni di cui non sono attestati esemplari descritti) e dei manoscritti corrispondenti ai titoli delle liste e l'inserimento di queste informazioni bibliografiche in una banca dati on line accessibile sul sito della Biblioteca Apostolica Vaticana (<http://rici.vatlib.it>), interrogabile attraverso diverse chiavi di ricerca (autori, titoli, editori/stampatori, luoghi e date di stampa, possessori, Ordini e numero dei Codici vaticani).

Se i singoli volumi prevedono la trascrizione delle liste contenute nei Codici Vaticani Latini 11266-11326 con un'introduzione storica che abbraccia anche lo studio e analisi della legislazione sull'uso e possesso dei libri, sull'istituzione delle biblioteche e sull'eventuale percorso *studiorum* adottato nei diversi Ordini religiosi, gli indici dei volumi (autori, luoghi, editori) sono demandati alla banca dati online.

Al momento sono stati pubblicati cinque volumi: il primo contiene gli elenchi del codice Vat. Lat. 11288 della Congregazione di Santa Maria di Vallombrosa dell'Ordine di San Benedetto;¹ il secondo prevede la trascrizione delle liste della Congregazione Camaldolese dell'Ordine di San Benedetto presenti nel Vaticano Latino 11286, nel Vat. Lat. 11287 e in quello conservato nell'Archivio della Congregazione per

¹ *Congregazione di Santa Maria di Vallombrosa dell'Ordine di San Benedetto*, a cura di Samuele Megli, Francesco Salvestrini, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2013 (Studi e testi ; 475), recensito nel vol. 2 (2013), n. 2, p. 317-318.

la Dottrina della Fede;² il terzo contiene le liste dei Chierici Regolari Minori (Vat. Lat. 11318), *della* Congregazione dell'Oratorio (contenute nel volume *Index*, Protocolli P (II.a.14) conservato presso l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede) e dell'Ordine dei Frati Scalzi della B. V. Maria del Monte Carmelo (Vat. Lat. 11229);³ il quarto con la trascrizione delle liste della Congregazione degli Eremiti di San Girolamo del beato Pietro da Pisa e dei Monaci Eremiti di San Girolamo⁴ e infine il quinto di cui si sta dando conto.

Tutte le uscite sono state recensite dalla nostra rivista a dimostrazione dell'interesse nutrito per questo piano editoriale.

Il libro di Alessandro Serra si differenzia dagli altri volumi finora pubblicati poiché oggetto del suo lavoro non è la pubblicazione delle liste di libri di una particolare Congregazione religiosa ma l'edizione della documentazione della S. Congregazione dell'Indice, conservata presso l'Archivio della S. Congregazione per la dottrina della fede, e relativa strettamente all'esecuzione dell'*Index* clementino.

Nella *Premessa* dedicata a Giovanni Paolo II «per avere aperto alla consultazione l'Archivio della Congregazione per la dottrina della fede» (*Premessa*, p. 5), Roberto Rusconi ricorda come la possibilità concessa agli studiosi della consultazione della documentazione dell'archivio della S. Congregazione dell'Indice abbia permesso di ricostruire la nascita e le vicende «di una istituzione che, al vertice della

² *Congregazione Camaldolese dell'Ordine di San Benedetto*, a cura di Cécile Caby e Samuele Megli, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2014, (Studi e Testi ; 487), recensito nel vol. 4 (2015), n. 1, pp. 197-198.

³ *Chierici Regolari Minori*, a cura di Lucia Marinelli e Paola Zito, *Congregazione dell'Oratorio*, a cura di Elisabetta Caldelli e Gennaro Cassiani, *Ordine dei Frati Scalzi della B. V. Maria del Monte Carmelo*, a cura di Giovanni Grosso OCarm, con la collaborazione di Carmela Compare e Agata Pincelli, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2015, (Studi e testi; 497), recensito nel vol. 5 (2016), n. 2, p. 450-454.

⁴ *Congregazione degli Eremiti di San Girolamo del Beato Pietro da Pisa. Monaci Eremiti di San Girolamo*, a cura di Monica Bocchetta, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2017, (Studi e Testi; 522), recensito in questo numero.

Chiesa cattolica, era stata preposta alla censura libraria sin dall'anno 1571 per volontà di Pio V, precedendo dunque la complessiva riforma degli organismi della Curia romana, che si verificò al tempo di Sisto V, nel 1588» (p. 5).

All'interno della mole della documentazione archivistica – che in altre occasioni è stata utilizzata per mettere in evidenza i contrasti tra la nuova istituzione cardinalizia e la Suprema sacra Congregazione del S. Ufficio, istituita precedentemente, e i poteri concessi al Maestro del Sacro Palazzo⁵ – i carteggi selezionati da Alessandro Serra riguardano in maniera esclusiva l'“inchiesta” della Congregazione dell'Indice sul posseduto librario delle biblioteche degli Ordini Religiosi.

La lettura della corrispondenza tra i superiori generali degli Ordini Religiosi, o in loro vece tra i procuratori generali e i cardinali della Congregazione ci testimonia delle resistenze e dilazioni per l'invio delle liste da parte delle famiglie religiose e dall'altra dell'insistenza con cui la nuova istituzione cardinalizia tenta di imporre il proprio potere. Le trattative febbrili, pur nell'apparente compostezza formale delle missive, sono la registrazione di un rapporto dialettico tra i vertici degli Ordini religiosi e la Congregazione che sono anche testimonianza della ricerca di autonomia dei primi nei confronti della seconda:

All'origine delle evocate frizioni vi sono, evidentemente, in primo luogo i tentativi da parte degli Ordini Regolari di salvaguardare per intero, al riparo dall'occhio delle istituzioni censorie, il ricco patrimonio librario che generazioni di religiosi erano andati costituendo, ma anche in linea più generale, di rafforzare il proprio particolare *status* istituzionale, facendo valere privilegi ed esenzioni inveterate e cercando di ottenerne di nuovi (p. 10).

Nonostante le dilazioni, tergiversazioni, scuse, incomprensioni finalmente la Congregazione riesce ad ottenere l'invio delle liste che

⁵ Gigliola Fragnito, *La censura libraria tra Congregazione dell'Indice, Congregazione dell'Inquisizione e Maestro del Sacro Palazzo (1571-1596)*, in *La censura libraria nell'Europa del secolo XVI*, a cura di Ugo Rozzo, Udine, Forum, 1997, p. 163-175.

se inizialmente dovevano riguardare soltanto i libri *suspecti* alla fine interesseranno l'intero patrimonio librario conservato nelle diverse biblioteche comuni e in quelle individuali (dei singoli religiosi) delle diverse Congregazioni religiose ad eccezione, come ben sappiamo, dei Domenicani e dei Gesuiti.

I 120 documenti trascritti e ordinati cronologicamente da Serra sono preceduti ciascuno da un regesto, da una breve presentazione del documento (originale autografo, oppure copia), dalla segnatura archivistica, dall'indicazione di presenza di eventuali sigilli, dalla trascrizione di eventuali note dorsali e dai riferimenti bibliografici alle edizioni parziali o integrali della lettera (*Documenti dall'Archivio della S. Congregazione per la dottrina della Fede*, pp. 25-192).

Seguono l'*Indice dei nomi e dei luoghi* (p. 193-198) e le *Tavole* di alcuni documenti trascritti (Tav. I-IV) a testimonianza anche della difficoltà di lettura dovuta essenzialmente alla foratura della carta danneggiata dall'inchiostro ferrogallico usato dai corrispondenti.

Francesca Nepori